



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLE ALZAVOLE"**  
*RMIC83100G – IV Ambito Territoriale*  
*00169 Roma – Via delle Alzavole,21*  
*tel.06/264991 - fax 06/23267144*  
*e-mail [RMIC83100G@istruzione.it](mailto:RMIC83100G@istruzione.it) sito web <http://istitutoalzavole.gov.it>*

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Composizione del gruppo di lavoro:

Nicolina Guaglianone

Angela Bove

Monica Fattori

Maria Teresa Morgante

Manuela Giorni

RESPONSABILE DEL PIANO:

Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuditta Previti

## **L'IDENTITÀ' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'Istituto Comprensivo di Via delle Alzavole comprende quattro plessi scolastici, con una popolazione complessiva attuale di circa 930 alunni, tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Opera in un quartiere della periferia romana caratterizzato da un forte flusso immigratorio di stranieri di svariate nazionalità, da mancanza di punti di incontro e di occasioni di scambio, di dibattito e di riflessione, da poche strutture e da servizi non sempre adeguati, da un livello socio- culturale globalmente medio- basso. Questo territorio, dal profilo così fortemente deprivato, richiede alla scuola risposte coerenti ai bisogni ed un' incisiva azione di decondizionamento; chiede stimoli culturali forti, occasioni di aggregazione mirate, accettazione delle differenze, conoscenza critica della realtà in cui si vive, impegno per la formazione nei soggetti dell'identità, dell'autonomia, del senso di sicurezza e di appartenenza, mediazione nel processo di conoscenza e di decodifica dei linguaggi anche di quelli più recenti e complessi, creazione di interessi positivi e di forti valori.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Diminuzione dei risultati finali appena sufficienti e relativo aumento del numero di migliori votazioni
- 2) Aumento dei livelli nelle prove standardizzate di Italiano

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Nel triennio ci si propone di portare la percentuale dei SEX in uscita dall'Istituto dal quasi 50% al 35%
- 2) Migliorare almeno del 10% i risultati positivi nelle prove standardizzate di Italiano

Le **motivazioni della scelta** effettuata sono le seguenti:

Dai risultati dell'autovalutazione la situazione più critica attualmente nel nostro Istituto riguarda gli esiti formativi. Infatti, sono troppe le sufficienze in uscita dalla terza media in confronto alle altre votazioni, nonostante la percentuale di "dieci" sia superiore alla media nazionale. Le prove standardizzate hanno visto negli anni il miglioramento dei risultati nella matematica, ora cercheremo di alzare il livello anche in italiano.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Migliorare i processi di inclusione degli alunni, in particolare con BES, attraverso attività e laboratori mirati
- 2) Migliorare la dotazione multimediale nella scuola secondaria in funzione della didattica
- 3) Stabilire maggiori rapporti di collaborazione con il territorio, funzionali all'impresa formativa

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: Le priorità del nostro Istituto riguardano gli esiti formativi, in particolare degli alunni con difficoltà, di quelli che raggiungono stentatamente la sufficienza, dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica, di tutti coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, ci sembra ovvio cercare di migliorare i processi di inclusione degli alunni, in particolare con BES, attraverso attività e laboratori mirati. Dotare le classi della scuola secondaria di strumenti multimediali funzionali alla didattica può essere un modo per favorire i processi di apprendimento e conseguentemente di inclusione scolastica e sociale. Infine, stabilire maggiori rapporti di collaborazione con il territorio, funzionali all'impresa formativa, potrebbe generare una rete di reciproco supporto, anche con nuove strutture emergenti, che non può che favorire l'utenza scolastica.

Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici, della mission, degli obiettivi generali definiti nei POF annuali nei precedenti anni scolastici e del processo formativo già da tempo intrapreso da questo Istituto, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi, dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dei rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con i soggetti istituzionali, con le associazioni e gli enti pubblici e privati del territorio il Nucleo di Autovalutazione ha individuato le Aree e gli obiettivi di processo nel piano di Miglioramento.

<b>Area di processo</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Criticità</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
<b>Area 1: Curricolo, Progettazione e valutazione</b>	Presenza di un curriculum verticale per i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, aggiornato secondo la Nuove Indicazioni Nazionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di progetti di recupero e potenziamento.</li> <li>- Mancanza di uniformità di criteri di valutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre tempi da destinare a progetti di recupero</li> <li>- Creare percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito logico-matematico, delle lingue straniere e delle arti.</li> <li>- Condividere obiettivi e metodologie didattiche e uniformare criteri di valutazione tra classi parallele e ordini di scuola.</li> </ul>	<b>1</b>
<b>Area 2: Ambiente di apprendimento</b>	La scuola ha a disposizione laboratori in tutti i plessi: pittura e manipolazione, biblioteca, scienze e natura, informatica...	La riduzione dei tempi di contemporaneità non sempre consente la distribuzione delle classi in gruppi medi o piccoli o l'organizzazione per classi aperte.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare e aggiornare le dotazioni informatiche della scuola, con particolare riguardo ai laboratori di informatica ed alle classi</li> <li>- Sperimentare nuove forme di didattica più inclusive attraverso l'utilizzo di piattaforme collaborative sia per studenti che per docenti.</li> <li>- Miglioramento delle attività di laboratorio con l'introduzione della strategia a classi aperte.</li> </ul>	<b>2</b>
<b>Area 3: Inclusione e differenziazione</b>	La scuola progetta un Piano Annuale per l'Inclusività che coinvolge tutti i docenti e le famiglie degli alunni BES. Vengono attivati progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Un lavoro decennale sulla multiculturalità e sulla valorizzazione delle diversità ci permette di vantare un altissimo livello di armonia interculturale.	Scarsità di fondi per realizzare i corsi di formazione per gli insegnanti sui temi della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento, sulle tecniche di inclusione..., i corsi di alfabetizzazione, di recupero, di potenziamento per gli stranieri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare la formazione dei docenti per lo sviluppo di competenze per l'Inclusione e la differenziazione.</li> <li>- Potenziare i corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.</li> <li>- Migliorare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri.</li> </ul>	<b>1</b>
<b>Area 4: Continuità e Orientamento</b>	Presenza di fascicoli personali degli alunni per la valutazione delle	Non piena condivisione dei fascicoli personali degli alunni.	-Formazione dei docenti sugli stili cognitivi e sulle life skills;	

	competenze, delle attitudini e degli stili cognitivi		-Miglioramento della progettazione delle iniziative di orientamento e di continuità e maggiore condivisione delle stesse con le famiglie.	<b>2</b>
<b>Area 5: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	-Presenza nell'Istituto di docenti con competenze professionali specifiche.	-Scarse risorse economiche da utilizzare per la formazione.	-Valorizzare le risorse interne in relazione alle loro competenze professionali. -Promuovere percorsi formativi e di cooperazione professionale realmente rispondenti alle esigenze e ai bisogni.	<b>2</b>
<b>Area 6: Integrazione col territorio e rapporto con le famiglie</b>	- Rapporti con le scuole della Rete del IV Ambito Territoriale - Collaborazione con il "Punto Luce" di Save The Children. _ Sportello psicologico	-Difficile il rapporto con le strutture di governo territoriale, sia a livello di municipio che di quartiere.	- Incrementare le attività con il Punto Luce di Torre Maura. - Adesione alle proposte del Dipartimento XI, di Roma Capitale, di AMA per la Scuola. - Rapporti con la Caritas, la Comunità di S. Egidio, il Centro Astaldi. - Attività e progetti in rete con altre scuole, in particolare con le scuole della Rete del IV Ambito Territoriale - Coinvolgere le famiglie nella scuola anche attraverso l'utilizzo delle loro competenze -Maggior risalto e pubblicizzazione della scuola anche attraverso il sito web.	<b>3</b>

## OFFERTA FORMATIVA E QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI

<b>OFFERTA FORMATIVA E QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>LA PROGETTUALITA'</b>	<b>AREE PROGETTUALI</b>
	<p><b>I Macro - Progetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Continuità</li> <li>- L'Orientamento</li> <li>- L'Inclusività</li> <li>- La Multiculturalità</li> </ul> <p><b>Progetti Specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Accoglienza</li> <li>- Lo Sportello Psicologico e l'educazione affettiva, relazionale e sociale (docenti, alunni, genitori)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Lingue: italiano e lingue straniere.</li> <li>• Potenziamento di lingue straniere</li> <li>• Progetto Lettura/Biblioteca</li> <li>• Progetto Informatica: Base, Coding, Robotika.</li> <li>• Progetto di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri.</li> <li>• Progetto Sport a Scuola</li> <li>• Progetto Musica, Arte, Teatro e Cinema a scuola</li> <li>• Prevenzione del disagio-inclusione: DSA e BES.</li> <li>• Progetto Sicurezza</li> <li>• Progetti col territorio</li> </ul>

I macro-progetti sono accompagnati da obiettivi prioritari, precisi e condivisi, quali:

- La valorizzazione dell'identità personale e delle diversità - L'alfabetizzazione culturale - L'alfabetizzazione informatica - L'estensione ed il potenziamento della lingua straniera - Il potenziamento delle attività artistico espressive e musicali - Il potenziamento delle attività sportive - L'educazione alla sicurezza - Il coinvolgimento delle famiglie e il supporto psicopedagogico alle medesime - L'offerta di servizi - La formazione del personale che trovano sostanza in progetti specifici.

- Progetti col territorio: Attività programmate con il Punto Luce di Torre Maura - Adesione alle proposte del Dipartimento XI, di Roma Capitale, di AMA per la Scuola - Rapporti con la Caritas, la Comunità di S.Egidio, il Centro Astaldi - Attività e progetti in rete con altre scuole, in particolare con la Rete delle Scuole del IV Ambito Territoriale.

- I Servizi - Prescuola e assistenza durante le riunioni.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

- Sicurezza
- Lingua Inglese
- Inclusività: Handicap, DSA e BES
- Propedeutica musicale
- Competenze digitali per l'innovazione metodologico-didattica
- Informatica e multimedialità al servizio della didattica
- Dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Corsi organizzati dall'Amministrazione, altre scuole singole o in rete, Università, altri enti...

## **FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Alla luce di quanto sopra esposto ed in particolare delle indicazioni operative suggerite dalla lettura dei risultati del RAV, si desume la necessità di migliorare le dotazioni informatiche e multimediali della scuola. Inoltre, si dovrà provvedere al miglioramento delle infrastrutture presenti nei laboratori già parzialmente allestiti, mediante nuovi acquisti e sostituzioni di sussidi ormai obsoleti. Ciò al fine di creare un ambiente di apprendimento adatto alla didattica per classi, per gruppi, per piccoli gruppi, nonché funzionale al benessere degli alunni e del personale scolastico.